

POR FESR EMILIA-ROMAGNA 2007-2013



RISORSE IN RETE

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR 2007-2013

# CRITERI DI SELEZIONE

Emendati al luglio 2012

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE  
OBIETTIVO COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE



COSTRUIAMO INSIEME IL FUTURO

## INTRODUZIONE

Il presente documento risponde a quanto previsto dall'articolo 65, a del Regolamento CE 1083/2006 che introduce nella nuova programmazione dei Fondi Strutturali l'obbligo di individuare e di far approvare dal Comitato di Sorveglianza criteri di selezione delle operazioni da finanziare. In particolare l'articolo prevede che *“il Comitato di Sorveglianza, esamina ed approva entro sei mesi dall'approvazione del programma operativo i criteri di selezione delle operazioni finanziate e approva ogni revisione di tali criteri secondo le necessità della programmazione”*.

La logica con cui è stato costruito il documento si basa sulla convinzione che i criteri di selezione delle operazioni devono essere funzionali all'individuazione ed al finanziamento di progetti caratterizzati da un grado elevato di coerenza ed efficacia rispetto agli obiettivi generali e specifici in cui la strategia si articola. Si sono adottate pertanto procedure di individuazione dei progetti da realizzare basate sull'identificazione e applicazione di criteri trasparenti, facilmente applicabili e verificabili nella loro capacità di orientare le scelte al finanziamento degli interventi migliori

per qualità e per capacità di conseguire risultati.

Con la definizione dei criteri di selezione, si è inteso riferirsi ai criteri di ammissibilità sostanziale ovvero quei requisiti di eleggibilità delle operazioni strettamente collegati ai contenuti dell'attività così come previste dal POR in coerenza con la programmazione regionale, che rappresentano quindi elementi imprescindibili per l'attuazione delle attività, ai criteri di valutazione ovvero elementi di valutazione tecnica dei progetti che garantiscono una maggiore e più immediata rispondenza agli obiettivi operativi ed ai criteri di priorità, ovvero quegli elementi che a parità di valutazione tecnica consentono un'ulteriore qualificazione delle operazioni.

L'ammissibilità formale/amministrativa non è inclusa nelle schede ma indicata in una tabella denominata “Requisiti generali di ammissibilità formale”, che contiene i criteri applicabili a tutte le priorità e azioni previste dal POR,

Un ulteriore elemento di orientamento nella definizione dei criteri di selezione ha riguardato le diverse modalità attuative previste dal POR, ovvero bandi, procedure di tipo negoziale

ed interventi diretti dell'Amministrazione Regionale. In particolare, per le attività per le quali è previsto il ricorso a procedure di tipo negoziale è stato esplicitato il percorso che si intende seguire per l'attivazione degli interventi e per l'attuazione dei progetti.

Dal punto di vista metodologico, l'unità minima per cui sono stati definiti i criteri sono le singole attività del POR.

Per ciascun Asse si propone di seguito una scheda in cui si indicano per ogni attività, partendo dall'obiettivo operativo di riferimento, la modalità di attuazione (procedura negoziale, bando o interventi diretti dell'Amministrazione Regionale), i criteri di ammissibilità sostanziale, i criteri di valutazione e i criteri di priorità.

<b>REQUISITI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ FORMALE</b>	<b>(sì / no)</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• rispetto della scadenza per l'inoltro della domanda e della scheda-progetto</li> <li>• eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dal POR e dalle normative comunitarie e nazionali</li> <li>• completezza nella compilazione della domanda e della scheda progetto</li> <li>• completezza nella documentazione da allegare alla domanda</li> <li>• non cumulabilità del progetto con altri aiuti comunitari</li> <li>• sottoscrizione di conoscenza e di impegno al rispetto delle regole di informazione e pubblicità degli interventi e degli obblighi del monitoraggio</li> </ul>	

## ASSE I RICERCA INDUSTRIALE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

### Attività I.1.1 Creazione di tecnopoli per la ricerca industriale e il trasferimento tecnologico

<b>Obiettivo specifico dell'Asse 1</b>	Rafforzare la rete della ricerca industriale e del trasferimento tecnologico e favorire la creazione di tecnopoli per la competitività
<b>Obiettivo operativo</b>	Sviluppare la rete regionale ad alta tecnologia e sostenere la capacità di ricerca del sistema delle imprese
<b>Modalità di attuazione</b>	Procedura negoziale
<b>Criteri di ammissibilità sostanziale (SI/NO)</b>	
	Coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti del POR
	Conformità con la strategia regionale sulla ricerca e l'innovazione (L.R. 7/2002, Programma Regionale per la Ricerca Industriale, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico - PRRIITT)
	Coerenza con quanto stabilito dalle "Linee di Indirizzo per la realizzazione dei tecnopoli", strumento di attuazione dell'Attività I.1.1 che ricomprenderanno i criteri di ammissibilità sostanziale, di valutazione e di priorità proposti di seguito
	Impegno al co-finanziamento delle strutture proponenti
<b>Criteri di valutazione (punteggio)</b>	
	Rilevanza tecnico-scientifica e fattibilità economico finanziaria delle operazioni
	Competenze tecnico-scientifiche delle risorse umane coinvolte
	Ricadute delle attività di ricerca e di trasferimento tecnologico sulle filiere produttive regionali
	Attitudine del beneficiario a sviluppare e ad implementare rapporti di networking con le imprese
	Capacità di sostenere processi di creazione di imprese high-tech basate sulla valorizzazione economica dei risultati della ricerca prodotta dai tecnopoli
	Capacità di diffusione dei risultati della ricerca
	Presenza o inserimento in reti nazionali ed europee di ricerca
	Implementazione di modelli avanzati di trasferimento tecnologico alle imprese
	Capacità di favorire le pari opportunità di genere e non discriminazione
<b>Criteri di priorità (punteggio aggiuntivo)</b>	
	Stato di avanzamento della progettazione degli interventi (cantierabilità)

La procedura prevista per l'attuazione dell'attività 1.1 Creazione di tecnopoli per la ricerca industriale e il trasferimento tecnologico si articola secondo il seguente processo:

### **1. Fase di indirizzo**

La Regione predispone un documento di *Indirizzo* volto a :

- Indicare (anche sulla base della Delibera di Giunta Regionale n. 1411 del 24/09/2007) le specializzazioni produttive regionali rilevanti, verso cui indirizzare prioritariamente la ricerca industriale
- Evidenziare le caratteristiche del sistema delle strutture di ricerca industriale esistenti e del loro rapporto con il sistema produttivo
- Individuare le piattaforme tecnologiche di interesse strategico per le politiche regionali sull'innovazione
- Definire ed articolare il concetto di tecnopoli

### **2. Fase Negoziale**

- Interlocuzione con i potenziali proponenti e beneficiari anche attraverso manifestazioni di interesse al fine di concordare i contenuti e le integrazioni dei programmi presentati con l'obiettivo di individuare tematiche, localizzazione e raggruppamenti per i diversi tecnopoli
- Definizione del programma complessivo degli interventi che preveda l'individuazione dei tecnopoli e dei soggetti/raggruppamenti responsabili della loro realizzazione.

### **3. Fase di stipula**

- Stipula di Convenzioni tra la Regione Emilia Romagna ed i soggetti/raggruppamenti responsabili della realizzazione dei tecnopoli. Ciascuna Convenzione conterrà in allegato il Programma di Ricerca Industriale dello specifico tecnopolo, oggetto del finanziamento, contenente una descrizione dei seguenti elementi:
  - attività e tematiche sviluppate dal Programma di ricerca
  - settori e comparti a cui le attività di ricerca del tecnopolo saranno prioritariamente indirizzate
  - soggetti e ruoli della compagine del tecnopolo
  - attività di trasferimento tecnologico alle imprese e di promozione di nuove imprese
  - realizzazioni infrastrutturali funzionali allo sviluppo del Programma di Ricerca
  - attrezzature tecnologiche da acquisire e modalità di condivisione tra i diversi soggetti del tecnopolo
  - attività di networking e di promozione del tecnopolo
  - piano finanziario per l'attuazione del Programma di ricerca (comprensivo della quota di co-finanziamento)
  - tempi di realizzazione degli interventi

La Convenzione definirà in maniera dettagliata anche le interazioni attese tra l'Autorità di Gestione ed i soggetti/raggruppamenti responsabili dei tecnopoli, relative all'attuazione degli interventi.

## ASSE I RICERCA INDUSTRIALE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

### Attività I.1.2 Sostegno a progetti di ricerca collaborativa delle PMI con laboratori di ricerca e centri per l'innovazione

<b>Obiettivo specifico dell'Asse 1</b>	Rafforzare la rete della ricerca industriale e del trasferimento tecnologico e favorire la creazione di tecnopoli per la competitività
<b>Obiettivo operativo</b>	Sviluppare la rete regionale ad alta tecnologia e sostenere la capacità di ricerca del sistema delle imprese
<b>Modalità di attuazione</b>	Bando
<b>Criteri di ammissibilità sostanziale (SI/NO)</b>	
	Coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti del POR
	Conformità con la strategia regionale sulla ricerca e l'innovazione (L.R. 7/2002, Programma Regionale per la Ricerca Industriale, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico)
	Rispetto della disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore della ricerca, sviluppo ed innovazione
	Rispetto della demarcazione con il FEASR che prevede la non ammissibilità nel POR FESR di progetti presentati da imprese che trasformano e commercializzano prevalentemente i prodotti di cui all'Allegato 1 del Trattato istitutivo della Comunità Europea
	Addizionalità delle attività di ricerca proposte rispetto alla normale attività di ricerca dei proponenti
<b>Criteri di valutazione (punteggio)</b>	
	Qualità tecnico-scientifica del progetto in termini di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• innovatività della proposta rispetto allo stato dell'arte e/o alle condizioni di contesto</li> <li>• incremento della competitività industriale di medio/lungo periodo (innovazioni radicali vs. innovazioni incrementali)</li> <li>• qualità della metodologia e del piano di lavoro proposti</li> </ul>
	Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Congruenza tra il piano finanziario e gli obiettivi del progetto</li> <li>• Capacità di cofinanziamento dei proponenti</li> </ul>
	Capacità tecnico-scientifica dei proponenti e capacità gestionale di progetti complessi misurata in termini di complementarità e comprovata qualifica delle competenze tecnico-scientifiche coinvolte
	Replicabilità dei risultati della ricerca da parte di altre imprese attraverso processi di disseminazione di competenze
<b>Criteri di priorità (punteggio aggiuntivo)</b>	
	Partecipazione al progetto delle strutture di ricerca regionali
	Rilevanza della componente femminile/giovanile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria al capitale sociale
	Capacità del progetto di generare nuovi posti di lavoro qualificati di ricerca all'interno delle imprese, con priorità per l'occupazione femminile o giovanile
	Interventi finalizzati all'introduzione di innovazione in campo ambientale o all'adozione di sistemi di certificazione/gestione ambientale o alla riduzione dei rischi sui posti di lavoro

## ASSE I RICERCA INDUSTRIALE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

### Attività I.2.1 Sostegno allo start up di nuove imprese innovative

<b>Obiettivo specifico dell'Asse 1</b>	Rafforzare la rete della ricerca industriale e del trasferimento tecnologico e favorire la creazione di tecnopoli per la competitività
<b>Obiettivo operativo</b>	Promuovere la nascita e lo sviluppo di nuove imprese innovative
<b>Modalità di attuazione</b>	Bando
<b>Criteri di ammissibilità sostanziale (SI/NO)</b>	
	Coerenza con l'obiettivo specifico ed i contenuti del POR
	Conformità con la strategia regionale sulla ricerca e l'innovazione (L.R. 7/2002, Programma Regionale per la Ricerca Industriale, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico)
	Rispetto della disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore della ricerca, sviluppo ed innovazione
	Nuove imprese basate sullo sfruttamento industriale dei risultati della ricerca attraverso lo sviluppo di prodotti e servizi basati su tecnologie innovative
	Rispetto della demarcazione con il FEASR che prevede la non ammissibilità nel POR FESR di progetti presentati da imprese che trasformano e commercializzano prevalentemente i prodotti di cui all'Allegato 1 del Trattato istitutivo della Comunità Europea
<b>Criteri di valutazione (punteggio)</b>	
	Qualità tecnico scientifica del progetto di impresa in termini di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• innovatività della proposta rispetto allo stato dell'arte e/o alle condizioni di contesto</li> <li>• chiara individuazione dei prodotti/servizi dell'impresa</li> <li>• sostenibilità nel tempo delle relazioni tecnologiche e scientifiche con le fonti di conoscenza all'origine dell'idea (in caso di spin off)</li> </ul>
	Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostenibilità e realizzabilità del business plan</li> </ul>
<b>Criteri di priorità (punteggio aggiuntivo)</b>	
	Interventi finalizzati all'introduzione di innovazione in campo ambientale o alla riduzione dei rischi sui posti di lavoro
	Rilevanza della componente femminile/giovanile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria al capitale sociale

## ASSE II SVILUPPO INNOVATIVO DELLE IMPRESE

### Attività II.1.1 Sostegno a progetti di introduzione di ICT nelle PMI

<b>Obiettivo specifico dell'Asse II</b>	Favorire la crescita delle imprese attraverso processi di innovazione
<b>Obiettivo operativo</b>	Sostenere la creazione, il potenziamento e la crescita delle imprese attraverso interventi di innovazione tecnologica, organizzativa e finanziaria
<b>Modalità di attuazione</b>	Bando
<b>Criteri di ammissibilità sostanziale (SI/NO)</b>	
	Coerenza con l'obiettivo specifico ed i contenuti del POR
	Rispetto della disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato
	Coerenza con le strategie e gli strumenti regionali in materia (Piano telematico Regionale - PITER e Programma Triennale per le Attività Produttive)
<b>Criteri di valutazione (punteggio)</b>	
	Qualità tecnica del progetto in termini di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• analisi di innovatività degli aspetti tecnici</li> <li>• attesa capacità di miglioramento della performance aziendale delle imprese misurata in termini di attesa riduzione dei costi di gestione, maggiore efficienza amministrativa, sviluppo di aree strategiche (es. internazionalizzazione, innovazione nel processo produttivo, reti di produzione)</li> <li>• Inserimento ed integrazione del progetto nell'ambito di una strategia imprenditoriale complessiva volta allo sviluppo manageriale dell'impresa</li> </ul>
	Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di congruenza tra il piano finanziario e gli obiettivi del progetto
	Capacità tecnico-gestionali dei beneficiari finali
<b>Criteri di priorità (punteggio aggiuntivo)</b>	
	Rilevanza della componente femminile/giovanile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria al capitale sociale
	Previsione di interventi di innovazione e riorganizzazione aziendale volti a favorire la conciliazione tra i tempi di lavoro e di cura delle persone (telelavoro, flessibilizzazione orario di lavoro, adozione di sistemi informatici che facilitino l'impiego di lavoratori disabili)
	Ricadute positive sull'occupazione delle imprese in termini di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• acquisizione di nuove competenze nel settore dell'ICT o dell'organizzazione aziendale</li> <li>• nuovi addetti laureati</li> <li>• posti di lavoro durevoli e di qualità</li> </ul>
	Interventi finalizzati all'introduzione di innovazione in campo ambientale o all'adozione di sistemi di certificazione/gestione ambientale o alla riduzione dei rischi sui posti di lavoro



## ASSE II SVILUPPO INNOVATIVO DELLE IMPRESE

### Attività Il.1.2 Sostegno a progetti e servizi per la creazione di reti di imprese, per l'innovazione tecnologica e organizzativa nelle PMI

<b>Obiettivo specifico dell'Asse II</b>	Favorire la crescita delle imprese attraverso processi di innovazione
<b>Obiettivo operativo</b>	Sostenere la creazione, il potenziamento e la crescita delle imprese attraverso interventi di innovazione tecnologica organizzativa e finanziaria
<b>Modalità di attuazione</b>	Bando
<b>Criteri di ammissibilità sostanziale (SI/NO)</b>	Coerenza con l'obiettivo specifico del POR
	Rispetto della disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato
	Coerenza con le strategie e gli strumenti regionali in materia (Piano telematico Regionale - PITER e Programma Triennale per le Attività Produttive)
<b>Criteri di valutazione (punteggio)</b>	Qualità tecnica del progetto in termini di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• analisi di innovatività degli aspetti tecnici e finanziari</li> </ul> (i seguenti criteri possono essere utilizzati alternativamente in relazione alle diverse tipologie di intervento previste dal bando) <ul style="list-style-type: none"> <li>• attesa capacità di miglioramento della performance aziendale delle imprese misurata in termini di attesa riduzione dei costi di gestione, maggiore efficienza amministrativa, sviluppo di aree strategiche (es. internazionalizzazione, innovazione nel processo produttivo, reti di produzione)</li> <li>• Inserimento ed integrazione del progetto nell'ambito di una strategia imprenditoriale complessiva volta allo sviluppo manageriale dell'impresa</li> <li>• Sostenibilità e realizzabilità del business plan</li> <li>• Contributo delle azioni di innovazione tecnologica alla creazione o al miglioramento dei prodotti/servizi dell'impresa per una migliore presenza e competitività sui mercati di riferimento</li> <li>• Contributo e grado di coinvolgimento delle imprese che adottano ed utilizzano in comune i risultati delle azioni di innovazione</li> <li>• Capacità di generare effetti in termini di produzione, di crescita delle imprese aderenti e di favorire e rafforzare l'integrazione fra le stesse</li> </ul>
	Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di congruenza tra il piano finanziario e gli obiettivi del progetto
	Capacità tecnico-gestionali dei beneficiari finali
	(i seguenti criteri possono essere utilizzati alternativamente in relazione alle diverse tipologie di intervento previste dal bando)
<b>Criteri di priorità (punteggio aggiuntivo)</b>	Rilevanza della componente femminile/giovanile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria al capitale sociale
	Previsione di interventi di innovazione e riorganizzazione aziendale volti a favorire la conciliazione tra i tempi di lavoro e di cura delle (telelavoro, flessibilizzazione orario di lavoro, adozione di sistemi informatici che facilitino l'impiego di lavoratori disabili)
	Ricadute positive sull'occupazione delle imprese in termini di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• acquisizione di nuove competenze nel settore dell'ICT o dell'organizzazione aziendale</li> <li>• nuovi addetti laureati</li> <li>• posti di lavoro durevoli e di qualità</li> </ul>
	Interventi finalizzati all'introduzione di innovazione in campo ambientale o all'adozione di sistemi di certificazione/gestione energetico-ambientale o alla riduzione dei rischi sui posti di lavoro

## ASSE II SVILUPPO INNOVATIVO DELLE IMPRESE

### Attività II.1.3 Promozione e sostegno all'utilizzo di strumenti innovativi di gestione finanziaria nelle PMI

<b>Obiettivo specifico dell'Asse II</b>	Favorire la crescita delle imprese attraverso processi di innovazione
<b>Obiettivo operativo</b>	Sostenere la creazione, il potenziamento e la crescita delle imprese attraverso interventi di innovazione tecnologica, organizzativa e finanziaria
<b>Modalità di attuazione</b>	Bando
<b>Criteri di ammissibilità sostanziale (SI/NO)</b>	
	Coerenza con l'obiettivo specifico ed i contenuti del POR
	Compatibilità con la disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato
<b>Criteri di valutazione (punteggio)</b>	
	Qualità tecnico finanziaria della proposta: <ul style="list-style-type: none"> <li>• validità tecnica (innovatività e fattibilità degli aspetti tecnici)</li> <li>• validità finanziaria (coerenza tra i costi ed i risultati attesi)</li> </ul>
	Oneri a carico dell'Amministrazione Regionale: <ul style="list-style-type: none"> <li>• costi di gestione</li> <li>• entità del conferimento privato</li> </ul>
	Competenze professionali dei proponenti acquisita anche nella gestione di attività assimilabili
<b>Criteri di priorità (punteggio aggiuntivo)</b>	
	Capacità del soggetto proponente di coinvolgere imprese e spin-off del sistema produttivo regionale

## ASSE II SVILUPPO INNOVATIVO DELLE IMPRESE

### Attività II.1.4 Sostegno agli investimenti produttivi delle imprese dell'area colpita dal sisma

<b>Obiettivo specifico dell'Asse II</b>	Favorire la crescita delle imprese attraverso processi di innovazione
<b>Obiettivo operativo</b>	Mantenere il livello di competitività del sistema economico delle aree colpite dal sisma, sostenendo la ripresa e lo sviluppo delle imprese che operano nell'area
<b>Modalità di attuazione</b>	Bando
<b>Criteri di ammissibilità sostanziale (SI/NO)</b>	Coerenza con l'obiettivo specifico del POR
	Rispetto della disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato
	Localizzazione delle imprese beneficiarie e nei comuni colpiti dal sisma
<b>Criteri di valutazione (punteggio)</b>	Qualità tecnico-finanziaria del progetto di investimento
	Ricadute positive sulle filiere locali
<b>Criteri di priorità (punteggio aggiuntivo)</b>	Ricadute positive sull'occupazione delle imprese

## ASSE III QUALIFICAZIONE ENERGETICO-AMBIENTALE E SVILUPPO SOSTENIBILE

### Attività III.1.1 Innalzare la dotazione energetico-ambientale delle aree produttive

<b>Obiettivo specifico dell'Asse III</b>	Promuovere la competitività energetica e la riqualificazione energetico-ambientale
<b>Obiettivo operativo</b>	Sostenere la qualificazione ambientale ed energetica del sistema produttivo
<b>Modalità di attuazione</b>	Procedura negoziale
<b>Criteri di ammissibilità sostanziale (SI/NO)</b>	
	Coerenza con l'obiettivo specifico ed i contenuti del POR
	Coerenza con l'Atto di Indirizzo e coordinamento tecnico in merito alla realizzazione in Emilia Romagna di aree ecologicamente attrezzate in attuazione della L.R. 20/2000 ed i successivi atti di attuazione
	Coerenza con la normativa comunitaria, nazionale e regionale in tema di ambiente, energia e fonti rinnovabili
	Coerenza con le strategie regionali in campo energetico (Piano Energetico Regionale e relativo piano triennale di attuazione adottato dall'Assemblea Legislativa con delibera n. 2130 del 14/11/2007)
	Coerenza con i piani/programmi di sviluppo territoriale della Regione
<b>Criteri di valutazione (punteggio)</b>	
	Qualità tecnica ed economico-finanziaria degli interventi
	Contributo delle azioni del progetto all'utilizzo di energie rinnovabili e all'obiettivo di autosufficienza energetica dell'area ed all'uso integrato ed efficiente delle fonti di energia
	Massimizzazione del contributo alla riduzione dell'emissione di gas serra
	Minimizzazione degli impatti ambientali correlati alla realizzazione e all'adeguamento di impianti di produzione e distribuzione di energia
	Interventi in aree ad elevata densità attuale/potenziale di imprese
	Eventuale applicazione delle BAT (Best Available Techniques) previste dalla Direttiva 9661/CE (IPPC - Integrated Pollution Prevention and Control)
<b>Criteri di priorità (punteggio aggiuntivo)</b>	
	Stato di avanzamento della progettualità degli interventi (cantierabilità)

La procedura di attuazione prevista per l'attività III.1.1 Innalzare la dotazione energetico-ambientale delle aree produttive segue il processo definito nell'*Atto di indirizzo e di coordinamento tecnico in merito alla realizzazione in Emilia-Romagna di aree ecologicamente attrezzate (L.R. 20/2000, artt. 16 e A-14) di cui alla Delibera dell'Assemblea Legislativa n. 118 del 13 giugno 2007* e della delibera n. 1585 del 15/11/2006 che prevede le seguenti fasi:

1. Ricognizione delle aree ecologicamente attrezzate da parte delle Amministrazioni Provinciali
2. Invito della Regione Emilia Romagna alle Amministrazioni Provinciali alla presentazione di proposte
3. Negoziazione delle proposte presentate tra Regione Emilia Romagna e Amministrazioni Provinciali e conclusione delle previste Conferenze di Programma
4. Stipula della Convenzione tra la Regione Emilia Romagna e le Amministrazioni Provinciali

## ASSE III QUALIFICAZIONE ENERGETICO-AMBIENTALE E SVILUPPO SOSTENIBILE

### Attività III.1.2 Sostegno a progetti innovativi nel campo delle tecnologie energetico-ambientali volti al risparmio energetico e all'utilizzo di fonti rinnovabili

<b>Obiettivo specifico dell'Asse III</b>	Promuovere la competitività energetica e la riqualificazione energetico-ambientale
<b>Obiettivo operativo</b>	Sostenere la qualificazione ambientale ed energetica del sistema produttivo
<b>Modalità di attuazione</b>	Bando
<b>Criteri di ammissibilità sostanziale (SI/NO)</b>	
	Coerenza con l'obiettivo specifico ed il contenuto del POR
	Rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in tema di ambiente, energia e fonti rinnovabili
	Coerenza con le strategie regionali in campo energetico (Piano Energetico Regionale e relativo piano triennale di attuazione adottato dall'Assemblea Legislativa con delibera n. 2130 del 14/11/2007)
<b>Criteri di valutazione (punteggio)</b>	
	Qualità tecnica del progetto in termini di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Massimizzazione del contributo alla riduzione dell'emissione di gas serra</li> <li>• Minimizzazione degli impatti ambientali correlati alla realizzazione e all'adeguamento di impianti di produzione e distribuzione di energia</li> <li>• Contributo all'utilizzo di fonti rinnovabili, alla riduzione dei consumi energetici ed all'autosufficienza energetica dell'impresa ed uso efficiente delle fonti di energia</li> </ul>
	Qualità economico-finanziaria in termini di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• congruenza tra il piano finanziario e gli obiettivi del progetto</li> <li>• capacità di cofinanziamento dei proponenti</li> </ul>
<b>Criteri di priorità (punteggio aggiuntivo)</b>	
	Progetti presentati da imprese localizzate nelle aree produttive ecologicamente attrezzate di cui all'attività III.1.1
	Rilevanza della componente femminile/giovanile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria al capitale sociale
	Eventuale applicazione delle BAT (Best Available Techniques) previste dalla Direttiva 9661/CE (IPPC - Integrated Pollution Prevention and Control)

## ASSE III QUALIFICAZIONE ENERGETICO-AMBIENTALE E SVILUPPO SOSTENIBILE

### Attività III.1.3 Promozione della Green Economy tramite strumenti di ingegneria finanziaria

<b>Obiettivo specifico dell'Asse III</b>	Promuovere la competitività energetica e la riqualificazione energetico-ambientale
<b>Obiettivo operativo</b>	Sostenere la qualificazione ambientale ed energetica del sistema produttivo
<b>Modalità di attuazione</b>	Bando
<b>Criteri di ammissibilità sostanziale (SI/NO)</b>	
	Coerenza con l'obiettivo specifico ed i contenuti del POR
	Compatibilità con la disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato
<b>Criteri di valutazione (punteggio)</b>	
	Qualità tecnico finanziaria della proposta: <ul style="list-style-type: none"> <li>• validità tecnica (innovatività e fattibilità degli aspetti tecnici)</li> <li>• validità finanziaria (coerenza tra i costi ed i risultati attesi)</li> <li>• livello di leva finanziaria attivata</li> </ul>
	Competenze professionali dei proponenti acquisita anche nella gestione di attività assimilabili
	Qualità economico-finanziaria in termini di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• congruenza tra il piano finanziario e gli obiettivi del progetto</li> <li>• capacità di cofinanziamento dei proponenti</li> </ul>
<b>Criteri di priorità (punteggio aggiuntivo)</b>	
	Sinergie con il portafoglio prodotti/servizi del soggetto proponente

## ASSE III QUALIFICAZIONE ENERGETICO-AMBIENTALE E SVILUPPO SOSTENIBILE

### Attività III.2.1 Sostegno a progetti pilota di mobilità e logistica di merci e persone a finalità energetica

<b>Obiettivo specifico dell'Asse III</b>	Promuovere la competitività energetica e la riqualificazione energetico-ambientale
<b>Obiettivo operativo</b>	Promuovere soluzioni sperimentali di mobilità sostenibile e di logistica merci e persone finalizzate all'efficienza energetica o all'utilizzo di energie a minor impatto ambientale
<b>Modalità di attuazione</b>	Bando
<b>Criteri di ammissibilità sostanziale (SI/NO)</b>	
	Coerenza con l'obiettivo specifico ed il contenuto del POR
	Coerenza con la pianificazione/programmazione ambientale di riferimento
	Rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in tema di ambiente, energia e fonti rinnovabili
	Coerenza con le strategie regionali in campo energetico (Piano Energetico Regionale e relativo piano triennale di attuazione adottato dall'Assemblea Legislativa con delibera n. 2130 del 14/11/2007)
	Accessibilità per le persone diversamente abili
<b>Criteri di valutazione (punteggio)</b>	
	Qualità tecnica del progetto in termini di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Massimizzazione del contributo alla riduzione dell'emissione di gas serra</li> <li>• Contributo all'utilizzo di fonti rinnovabili e alla riduzione dei consumi energetici</li> <li>• Impatto energetico ed ambientale rispetto alle esigenze dei sistemi logistici e di trasporto</li> </ul>
	Capacità di diffusione e replicabilità dell'intervento
	Qualità economico-finanziaria in termini di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• congruenza tra il piano finanziario e gli obiettivi del progetto</li> <li>• capacità di cofinanziamento dei proponenti</li> </ul>
<b>Criteri di priorità (punteggio aggiuntivo)</b>	
	Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro



## ASSE IV VALORIZZAZIONE E QUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE ED AMBIENTALE

### Attività IV.1.1 Interventi di valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale

<b>Obiettivo specifico dell'Asse IV</b>	Tutelare, valorizzare e promuovere il patrimonio ambientale e culturale della regione a sostegno dello sviluppo socio-economico ed in quanto potenziale per lo sviluppo del turismo sostenibile
<b>Obiettivo operativo</b>	Valorizzare e promuovere le risorse ambientali e culturali a sostegno dello sviluppo socio-economico
<b>Modalità di attuazione</b>	Procedura negoziale
<b>Criteri di ammissibilità sostanziale (SI/NO)</b>	Coerenza con l'obiettivo specifico ed i contenuti del POR
	Coerenza con quanto stabilito dalle "Linee guida regionali per l'attuazione dell'Attività IV.1.1 del POR FESR 2007-2013", strumento di attuazione dell'Attività IV.1.1 che ricomprenderanno i criteri di ammissibilità sostanziale, di valutazione e di priorità proposti di seguito
	Coerenza con il pertinente Programma di Valorizzazione e Promozione dei Territori (PVPT) predisposto dalle singole Province sulla base delle Linee Guida regionali
	Concentrazione finanziaria e tematica su priorità territoriali identificate all'interno dei PVPT
	Destinazione del bene valorizzato ad attività di interesse collettivo
	Coerenza degli interventi di valorizzazione con la domanda di fruizione e con gli orientamenti del mercato
	Integrazione degli strumenti di valorizzazione delle risorse ambientali e culturali con le politiche per il turismo sostenibile e l'attrattività territoriale
	Accessibilità degli interventi alle persone diversamente abili
	Rispetto della demarcazione con il FEASR che prevede la non ammissibilità nel POR FESR del recupero di borghi ed edifici rurali tipici
<b>Criteri di valutazione (punteggio)</b>	Qualità tecnica del progetto in termini di attrattività e fruibilità degli interventi
	Coerenza economico-finanziaria degli interventi
	Concentrazione delle risorse su poli e reti di eccellenza
	Sinergie con interventi di valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale previsti dalla normativa regionale
	Minimizzazione dei costi ambientali conseguenti agli interventi di valorizzazione culturale ed ambientale
	Integrazione degli interventi proposti nella filiera turistica regionale, compreso il sistema dei servizi e la commercializzazione
	Fruibilità del progetto anche attraverso l'allestimento di servizi dedicati alle persone
<b>Criteri di priorità (punteggio aggiuntivo)</b>	
	Stato di avanzamento della progettualità degli interventi (cantierabilità)

La procedura di attuazione prevista per l'Attività IV.1.1 Interventi di valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale, si articola secondo il seguente processo:

- 1) Definizione di Linee Guida sull'attuazione dell'attività (a cura dell'Autorità di Gestione) che contengono:
  - Il quadro strategico regionale
  - La logica degli interventi del POR
  - Definizione, struttura e contenuti dei PVPT
  - Tipologie e caratteristiche dei progetti comprese le azioni promozionali previste
- 2) Richiesta di presentazione alla Regione di proposte di idee progettuali da parte delle Province
- 3) Istituzione di un tavolo di concertazione tra Province e Regione per la definizione degli interventi da finanziare
- 4) Stesura dei PVPT secondo le caratteristiche indicate nelle Linee Guida (a cura delle Province) e coinvolgimento degli attori locali
- 5) Sigla di convenzioni tra Province e Regione definite sulla base del PVPT presentato.

## ASSE IV VALORIZZAZIONE E QUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE ED AMBIENTALE

### Attività IV.1.2 Attività di promozione integrata del patrimonio ambientale e culturale

<b>Obiettivo specifico dell'Asse IV</b>	Tutelare, valorizzare e promuovere il patrimonio ambientale e culturale della regione a sostegno dello sviluppo socio-economico ed in quanto potenziale per lo sviluppo del turismo sostenibile
<b>Obiettivo operativo</b>	Valorizzare e promuovere le risorse ambientali e culturali a sostegno dello sviluppo socio-economico
<b>Modalità di attuazione</b>	Procedura negoziale Bandi Interventi diretti della Regione Emilia Romagna*
<b>Criteria di ammissibilità sostanziale (SI/NO)</b>	
	Coerenza con l'obiettivo specifico ed i contenuti del POR
	Coerenza con quanto stabilito dalle "Linee guida regionali per l'attuazione dell'Attività IV.1.1 del POR FESR 2007-2013", strumento di attuazione dell'Attività IV.1.1
	Coerenza con il pertinente Programma di Valorizzazione e Promozione dei Territori (PVPT) predisposto dalle singole Province sulla base delle Linee Guida regionali
	Integrazione e coerenza con le strategie regionali di promozione
	Complementarietà con l'Attività IV.1.1 relativamente al bene da promuovere
	Rispetto della demarcazione con il FEASR che prevede la non ammissibilità nel POR FESR di circuiti enogastronomici
<b>Criteria di valutazione (punteggio)</b>	
	Qualità tecnica ed economico-finanziaria degli interventi
	Grado di innovatività negli strumenti utilizzati per la promozione anche in termini di utilizzo permanente di tecnologie ICT
	Ampiezza del target di riferimento delle iniziative promozionali e integrazione con altri strumenti regionali
	Capacità di promuovere prodotti turistici e reti di eccellenza esistenti a livello regionale

\*Per gli interventi curati direttamente dalla Regione i criteri di valutazione devono intendersi come elementi a cui attenersi nella costruzione dell'attività di promozione.

## ASSE IV VALORIZZAZIONE E QUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE ED AMBIENTALE

### Attività IV.2.1 Sostegno alla qualificazione delle attività di servizi a supporto della fruibilità del patrimonio ambientale e culturale

<b>Obiettivo specifico dell'Asse IV</b>	Tutelare, valorizzare e promuovere il patrimonio ambientale e culturale della regione a sostegno dello sviluppo socio-economico ed in quanto potenziale per lo sviluppo del turismo sostenibile
<b>Obiettivo operativo</b>	Qualificare ed innovare i servizi e le attività per accrescere il livello di fruibilità del patrimonio ambientale e culturale
<b>Modalità di attuazione</b>	Bandi
<b>Criteri di ammissibilità sostanziale (SI/NO)</b>	
	Coerenza con l'obiettivo specifico ed i contenuti del POR
	Rispetto della disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato
	Coerenza con i PVPT (in termini di integrazioni attese tra progettualità pubblica e privata)
	Rispetto della demarcazione con il FEASR che prevede la non ammissibilità nel POR FESR di agriturismi
<b>Criteri di valutazione (punteggio)</b>	
	Qualità tecnica dei progetti in termini di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Livello di integrazione degli interventi con piani di valorizzazione del patrimonio culturale ed ambientale</li> <li>• Livello di innovatività nell'erogazione dei servizi anche attraverso l'introduzione di nuove tecnologie ICT</li> </ul>
	Integrazione degli interventi proposti nella filiera turistica regionale, compreso il sistema dei servizi e della commercializzazione
	Qualità economico finanziaria del progetto in termini di congruenza tra il piano finanziario e gli obiettivi del progetto
<b>Criteri di priorità (punteggio aggiuntivo)</b>	
	Rilevanza della componente femminile/giovanile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria al capitale sociale
	Facilitazione nella fruibilità dei servizi alle persone e alle famiglie ed alle persone diversamente abili

## ASSE IV VALORIZZAZIONE E QUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE ED AMBIENTALE

### Attività IV.3.1 Allestimento di aree per l'insediamento di attività economiche

<b>Obiettivo specifico dell'Asse IV</b>	Tutelare, valorizzare e promuovere il patrimonio ambientale e culturale della regione a sostegno dello sviluppo socio-economico ed in quanto potenziale per lo sviluppo del turismo sostenibile
<b>Obiettivo operativo</b>	Mantenere il livello di competitività ed attrattività delle aree colpite dal sisma, attraverso la rivitalizzazione delle attività economiche e dei servizi
<b>Modalità di attuazione</b>	Procedura negoziale
<b>Criteria di ammissibilità sostanziale (SI/NO)</b>	
	Coerenza con l'obiettivo operativo del POR
	Rispetto della disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato
	Comuni colpiti dal sisma
<b>Criteria di valutazione (punteggio)</b>	
	Qualità tecnico-progettuale dell'intervento

## ASSE IV VALORIZZAZIONE E QUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE ED AMBIENTALE

### Attività IV.3.2 Sostegno alla riavvio delle attività delle imprese

<b>Obiettivo specifico dell'Asse IV</b>	Tutelare, valorizzare e promuovere il patrimonio ambientale e culturale della regione a sostegno dello sviluppo socio-economico ed in quanto potenziale per lo sviluppo del turismo sostenibile
<b>Obiettivo operativo</b>	Mantenere il livello di competitività ed attrattività delle aree colpite dal sisma, attraverso la rivitalizzazione delle attività economiche e dei servizi
<b>Modalità di attuazione</b>	Bando
<b>Criteri di ammissibilità sostanziale (SI/NO)</b>	
	Coerenza con l'obiettivo operativo del POR
	Rispetto della disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato
	Localizzazione delle imprese beneficiarie nei comuni colpiti dal sisma
<b>Criteri di valutazione (punteggio)</b>	
	Qualità tecnico-finanziaria del progetto
	Insediamiento delle imprese nelle aree/strutture individuate dai Comuni
<b>Criteri di priorità (punteggio aggiuntivo)</b>	
	Localizzazione delle imprese in immobile inagibile/inaccessibile
	Ordine di arrivo delle domande di finanziamento
	Appartenenza dei beneficiari a settori di attività individuati sulla base delle caratteristiche degli interventi previsti dai bandi

## ASSE V ASSISTENZA TECNICA

<b>Obiettivo specifico dell'Asse V</b>	Garantire l'efficacia e l'efficienza del PO attraverso azioni e strumenti di supporto per la programmazione, l'attuazione, la sorveglianza, la valutazione, il controllo e la pubblicizzazione degli interventi cofinanziati
<b>Obiettivo operativo</b>	Sostenere l'esecuzione del PO nelle sue principali fasi di preparazione, gestione e controllo Effettuare le valutazioni strategiche e/o operative dell'intervento Dare ampia visibilità al PO con adeguati interventi di informazione e comunicazione
<b>Modalità di attuazione</b>	Bandi Interventi diretti dell'Amministrazione Regionale o degli organismi intermedi
<b>Criteri di ammissibilità sostanziale (SI/NO)</b>	
	Coerenza con l'obiettivo specifico ed i contenuti del POR
	Rispetto della disciplina comunitaria in materia di mercato interno
<b>Criteri di valutazione (punteggio)</b>	
	Qualità tecnica ed economico-finanziaria dei progetti
	Capacità e competenze professionali dei proponenti
	Grado di innovatività delle soluzioni proposte in termini di metodologie, strumentazioni e risultati attesi
	Potenziale riproducibilità dei risultati realizzati

I criteri di valutazione verranno applicati anche solo parzialmente, in coerenza con l'attività specifica richiesta.

### Criteri di selezione emendati da:

Comitato di sorveglianza del 15 dicembre 2010

Comitato di sorveglianza del 19 giugno 2012

Procedura scritta del 22 luglio 2012



COSTRUIAMO INSIEME IL FUTURO

**Regione Emilia-Romagna**

**Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo**

Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna

Tel. 848800258 (chiamata a costo tariffa urbana, secondo il proprio piano tariffario)  
infoporfesr@regione.emilia-romagna.it - fesr.regione.emilia-romagna.it